

AZERBAIJAN

Alle radici del culto del fuoco

Un viaggio alla scoperta dell'Azerbaijan, al suono di echi lontani delle carovane della Via della Seta, di racconti millenari e di storie legate al culto del fuoco, centrale nello zoroastrismo praticato in questa regione. Si parte alla scoperta della sua capitale futuristica e al contempo antica, delle sue memorie sovietiche, delle piane semidesertiche, i remoti villaggi di roccia, i templi, i monasteri e ancora i castelli, le moschee e i bazar, in un'alternanza continua di scenari meravigliosi. Un Paese ancora poco conosciuto, che permette di essere vissuto con quell'emozione che solo l'ignoto sa dare, e che esploreremo in occasione del *nowruz*, la festa che segna l'arrivo della primavera.



LUOGHI DA SCOPRIRE

Baku

La capitale dell'Azerbaigian è una città vibrante dove modernità e tradizione si fondono in un affascinante connubio. Il cuore storico è la Città Vecchia, o "Icherisheher", patrimonio UNESCO, con i suoi stretti vicoli, caravanserragli, moschee e la famosa Torre della Vergine, simbolo della città. Fra le testimonianze più importanti del passato c'è il Palazzo degli Shirvanshah, una magnifica residenza reale, esempio luminoso dell'architettura medievale azera. Baku è anche famosa per la sua futuristica architettura, come il Centro Heydar Aliyev, progettato da Zaha Hadid, con le sue curve sinuose e un design avanguardistico. Sul lungomare, il Baku Boulevard invita a passeggiate panoramiche tra parchi, caffè e fontane. Ma forse il simbolo più noto della città sono le Flame Towers, moderne torri che dominano lo skyline, sono illuminate di notte con spettacolari giochi di luci. Ma Baku è molto di più, e la sua anima va in scena anche nei mercati come lo "Yashil Bazar", il mercato verde, dove si può scoprire la vivace cultura locale e assaporare specialità azere.

Riserva del Gobustan

Il Gobustan, o Qobustan, è un luogo straordinario che custodisce preziose testimonianze della storia dell'umanità. L'area comprende un sito archeologico celebre per le sue incisioni rupestri, con oltre 6.000 petroglifi risalenti a più di 12.000 anni fa. Questi raccontano la vita degli antenati dell'uomo, raffigurando scene di caccia, danze rituali, animali e simboli misteriosi. Le incisioni, patrimonio dell'UNESCO, offrono uno sguardo unico sulle prime civiltà della regione. Non lontano dalle incisioni si estende l'area dei Vulcani di Fango, una meraviglia naturale che rende il paesaggio quasi alieno. Con oltre 300 vulcani attivi, Gobustan ospita una delle più alte concentrazioni al mondo. I vulcani espellono fango freddo ricco di minerali, creando crateri e colate che si alternano a colline brulle, formando un panorama lunare di grande suggestione.

Penisola di Absheron

La penisola di Absheron è una regione in cui si intrecciano storia, cultura e meraviglie naturali. Si protende nel Mar Caspio e custodisce il Tempio del Fuoco di Atashgah, un luogo sacro per gli adoratori del fuoco zoroastriani. Questo tempio del XVII secolo, con il suo altare centrale perenne, testimonia la profonda connessione spirituale del popolo con le forze naturali. Un'altra meraviglia della penisola è Yanardagh, la "montagna che brucia", dove il gas naturale filtra dalla terra e alimenta fiamme che ardono ininterrottamente da secoli, creando un fenomeno unico e spettacolare. Absheron vanta anche splendidi paesaggi costieri e antichi insediamenti come Mardakan, con le sue torri medievali, e Surakhani.



ITINERARIO

Giorno 1: Italia - Baku

Partenza da Roma Fiumicino o Milano Malpensa, con volo per **Baku** via Istanbul. Arrivo in aeroporto e trasferimento in hotel.

Giorno 2: Baku - Absheron - Baku

Al mattino ci rechiamo al **Parco Upland**, il punto più alto della città, a cui si può ammirare tutta la baia di Baku che abbraccia il Mar Caspio. Proseguiamo con la visita della città vecchia, con i suoi tesori storici: caravanserragli, hammām, moschee, la *Torre della Vergine* e il *Palazzo dei Shirvanshah*. Proseguiamo nel pomeriggio verso la penisola di **Absheron**, dove visiteremo il *Tempio del fuoco di Atashgah*, nel villaggio di Surakhani, un luogo mistico e suggestivo. Si tratta di un sito sacro legato al culto del fuoco, una pratica che ha radici antichissime nella regione e che risale al periodo in cui lo Zoroastrismo era la religione dominante nell'area. L'attuale struttura del tempio risale al XVII-XVIII secolo, costruita da comunità di mercanti indiani di fede indù e zoroastriana che lavoravano lungo la Via della Seta. Tuttavia, il culto del fuoco nella regione risale a molto prima, a causa delle abbondanti risorse naturali di gas e petrolio, che favorivano fenomeni di combustione

spontanea. Successivamente, ci dirigiamo a **Yanardagh**, la famosa “montagna che brucia”, uno spettacolo naturale che ci lascerà senza fiato. Rientro a Baku per la cena e il pernottamento.
Colazione e cena.



Giorno 3: Baku - Gobustan - Ganja

Partiremo al mattino per **Gobustan**, celebre per le sue incisioni rupestri risalenti a oltre 12.000 anni fa. Questo sito ci regalerà un viaggio nel tempo, attraverso graffiti del I secolo d.C. e scene di vita quotidiana dell’epoca neolitica. Visiteremo poi la spettacolare area dei **Vulcani di Fango**, con un paesaggio lunare unico. Al termine ci addentriamo nell’entroterra dell’Azerbaijan. Destinazione finale della giornata sarà **Ganja**, la seconda città dell’Azerbaijan, tra le più antiche, nonché luogo natale del poeta nazionale Nizami. Lungo strada ci fermeremo a visitare il *Mausoleo di Nizami*, con alcune sculture che raffigurano alcune opere del poeta, e l’*Imamzadeh Mausoleen Qum*, uno dei santuari più venerati del Paese. Arrivo a Ganja e sistemazione in hotel.

Colazione e cena.

Giorno 4: Ganja - Goygol - Sheki

Mattinata dedicata alla visita di Ganja, cominciando dalla **Moschea di Shah Abbas**, o Moschea del venerdì, proprio nel cuore della città, costruita nel 1606, per volontà dello scià Abbas I. La moschea, con i suoi minareti e le raffinate decorazioni in mattoni rossi, sorge nel cuore storico della città.

Proseguiamo con il vicino Mausoleo di Javad Khan, in memoria dell'ultimo khan indipendente di Ganja, lo storico Chokak Hammam, un tradizionale bagno pubblico della stessa epoca, e l'immensa Piazza Shah Abbas, la piazza del Governo, su cui affaccia il municipio e altri importanti edifici risalenti al periodo sovietico. Nel pomeriggio ci mettiamo in viaggio verso **Sheki**, una delle città storiche più affascinanti dell'Azerbaigian, adagiata lungo le rotte della Via della Seta. Abitata fin dal V o VI secolo a.C., Sheki visse il suo massimo splendore tra il XVIII e il XIX secolo, quando divenne un importante centro per l'allevamento del baco da seta e per il commercio transcontinentale. Le sue architetture tradizionali, i caravanserragli settecenteschi e le botteghe artigiane testimoniano ancora oggi un'eredità culturale vivissima, che ha meritato l'inserimento nel patrimonio mondiale dell'UNESCO. All'arrivo visitiamo il raffinato *Palazzo del Khan*, costruito tra il 1762 e il 1797 come residenza estiva: un autentico capolavoro artistico, celebre per le vetrate "shebeke", incastonate senza chiodi, e per gli affreschi dai colori vivaci che narrano scene di caccia e di vita di corte. Completano la visita la *Casa degli Artigiani* e l'antico *Caravanserraglio*, con i suoi archi eleganti e il suggestivo cortile interno, che ancora oggi evocano l'atmosfera degli scambi lungo la Via della Seta. Sistemazione in hotel.

Colazione e cena.



Giorno 5: Sheki - Baku

Prima di lasciare Sheki, passeggiata nel vivace bazar cittadino, tra tessuti, dolci locali e ceramiche tradizionali. Poi ci dirigiamo verso il vicino villaggio di **Kish**, immerso in un paesaggio collinare di rara quiete. Qui si trova una delle chiese cristiane più antiche del Caucaso. Secondo la tradizione, fu fondata nel I secolo d.C. dal missionario Sant'Eliseo, discepolo dell'apostolo Taddeo. Sebbene la struttura attuale risalga probabilmente al XII secolo e presenti caratteri riconducibili alla tradizione cristiana georgiana, gli scavi archeologici hanno riportato alla luce resti di luoghi di culto ancora più antichi, che risalgono a circa il 3000 a.C., epoca in cui la zona era frequentata per riti pagani. La chiesa di Kish riflette la complessa stratificazione religiosa della regione: albanese caucasica nelle

sue origini, poi forse georgiana o armena nelle successive fasi storiche. Questo sito permette di risalire idealmente alle radici dell'Albania Caucasca, un antico regno che si estendeva tra l'odierno Azerbaigian e il Daghestan. Popolato da genti di lingua caucasica, fu tra i primi territori della regione a convertirsi al cristianesimo, ben prima dell'arrivo dell'Islam. Non va confuso con l'Albania dei Balcani, con cui non ha alcun legame storico o culturale. La sua eredità sopravvive oggi nella memoria storica e nelle tradizioni della minoranza Udi, e in luoghi come Kish, dove pietra e silenzio custodiscono la memoria di una fede antichissima.

Durante il tragitto verso Baku faremo una sosta a **Shamakha**, dove visiteremo la *Moschea Juma*, e successivamente al *Mausoleo di Diri Baba*, un santuario *sufi* incastonato nella roccia e meta di pellegrinaggi. Arrivo e sistemazione in hotel.

Colazione e cena.



Giorno 6: Baku

Giornata dedicata alla visita di **Baku**, iniziando dalla nuova parte del boulevard, dove si trova il primo pozzo di petrolio industriale del XIX secolo al mondo. Successivamente, visiteremo il **Museo dei Tappeti**, esperienza interessante che comincia già dall'esterno, in quanto l'edificio che lo ospita ha la forma di un tappeto arrotolato. La collezione comprende migliaia di tappeti di epoche e regioni differenti. La visita sarà un viaggio nella storia e nell'evoluzione dell'arte della tessitura dei tappeti in Azerbaijan. La collezione è talmente importante, così come la storia tramandata, che il museo è

diventato patrimonio UNESCO nel 2010. La giornata prosegue con la visita della casa privata di un magnate del petrolio del XIX secolo e del futuristico **Centro Culturale** progettato da Zaha Hadid, per ammirarne la straordinaria architettura (solo dall'esterno). Al termine delle visite raggiungiamo la zona pedonale del centro città dove vengono organizzati i mercatini del Nowruz, oltre alle celebrazioni varie. Le strade sono ornate da luminarie, animate da cortei di danze tradizionali e da musiche intorno ai falò. Per la sera è previsto il cenone del Nowruz.

Colazione e cena.

Giorno 7: Baku - Guba - Khinalig - Baku

Al mattino partiremo alla volta di **Guba**, una regione affascinante ai piedi dei monti Shahdag. Esploreremo il **Quartiere Rosso** (in azero: Qırmızı Qəsəbə), un insediamento unico, conosciuto come uno dei pochissimi villaggi al mondo interamente abitati da Ebrei della Montagna, una comunità ebraica indigena del Caucaso, che ha radici storiche profonde nella regione. La giornata proseguirà con un'escursione a **Khinalig**, circondati da una natura incontaminata e paesaggi mozzafiato. Qui avremo modo di scoprire tradizioni antiche e visitare il *Museo della Storia locale*. Rientreremo a Baku nel tardo pomeriggio.

Colazione e cena.



Giorno 8: Baku - Italia

Al mattino presto trasferimento in aeroporto e volo di ritorno per l'Italia via Istanbul.

NOTA IMPORTANTE

Le visite potrebbero svolgersi in un altro giorno rispetto a quanto pianificato da programma in base ad eventuali variazioni agli orari di apertura dei luoghi d'interesse.

Sistemazioni previste o similari

Baku: Midtown Hotel (4*)

Sheki: Macara Hotel (4*)

Ganja: Premium Hotel (4*)



DATE E COSTI

Partenza di gruppo con accompagnatore 2026

Dom 15/03 - Dom 22/03

Voli Turkish Airlines

Da Milano Malpensa

TK1874	15MAR	MXPIST	1040	1540
TK 334	15MAR	ISTGYD	1710	2105
TK 339	22MAR	GYDIST	0755	1010
TK1895	22MAR	ISTMXP	1235	1330

Da Roma Fiumicino

TK1862	15MAR	FCOIST	1115	1600
TK 334	15MAR	ISTGYD	1710	2105
TK 339	22MAR	GYDIST	0755	1010
TK1865	22MAR	ISTFCO	1310	1350

MXP=Malpensa; FCO=Fiumicino; IST=ISTANBUL; GYD=BAKU;

QUOTE PER PERSONA (CON GUIDE LOCALI IN ITALIANO E ACCOMPAGNATORE DALL'ITALIA)

Gruppo di 10-12: € 2340 in doppia/ € 2630 in singola

Gruppo di 8-9: € 2490 in doppia/ € 2780 in singola

Tasse biglietteria aerea: € 110

Visto consolare elettronico Azerbaijan: € 70

Quota gestione prenotazione: € 90

Assicurazione Viaggio NOBIS MULTIRISCHI SUPERTOP: € 110

Cosa include la quota a persona?

Volo intercontinentale da Roma o Milano (incluse YQ/YR), 7 pernottamenti in hotel 4*, trasporto con minibus, visite come da programma, pasti come specificato (mezza pensione), guida locale in lingua italiana, accompagnatore dall'Italia.

Cosa esclude la quota per persona?

Tasse biglietteria aerea, quota gestione prenotazione, assicurazione di viaggio SUPERTOP, visto consolare, pasti indicati come liberi, bevande, attività extra, spese personali, mance, eventuali tasse in entrata/uscita dal Paese, tutto quanto non espressamente specificato.



ASSICURAZIONE VIAGGIO NOBIS MULTIRISCHI SUPERTOP

La polizza viaggio indicata negli importi di partecipazione prevede le seguenti coperture:

- assistenza alla persona;
- spese mediche (viaggi in Europa max € 50.000/ viaggi nel Mondo max € 100.000)*;
- bagaglio (max € 1.000);
- annullamento viaggio all risk;
- annullamento viaggio per ritardata partenza;
- ripetizione viaggio;
- ritardo volo;
- riprotezione viaggio;
- tutela legale;
- responsabilità civile;
- assistenza al veicolo;
- assistenza domiciliare;
- ritardo volo – perdita del volo in connessione.

* Possibilità di innalzamento massimali a € 500.0000

Il prospetto con il dettaglio delle singole coperture verrà fornito in fase di prenotazione ed è consultabile sul sito www.shiruqviaggi.com.